

Commercialisti. Fra le polemiche Al via da domani il congresso unico

ROMA

Si aprirà domani alle 15, a Roma, il Congresso unitario di dottori commercialisti e ragionieri. Un appuntamento, all'Auditorium Parco della Musica, dagli esiti incerti.

La vigilia è stata arroventata dalle prese di posizione contrarie alle assise, giudicate da una parte dei dottori commercialisti un'inopportuna anticipazione dell'Albo unico con i ragionieri. Rispetto ai quali hanno ripreso forza le voci che rifiutano l'equiparazione di «laureati» (dottori commercialisti, ndr) e «diplomati» (ragionieri, ndr), come si esprime il Comitato tutela professione animato dal presidente dell'Ordine di Verona, Italo Corradi.

E, dunque, alcuni Ordini (tra cui quelli della Lombardia) parteciperanno a un contro-congresso all'Hotel Regent (via dei Chelini 41) di cui è promotore il presidente di Milano, Luigi Martino. Gli obiettivi: l'azzeramento del Consiglio nazionale e le modifiche alla legge sull'Albo unico. L'iniziativa potrebbe saldarsi con la rumorosa protesta programmata all'ingresso del Parco della Musica per rilanciare l'opposizione all'Albo unico. Anche se il metodo della contestazione di piazza non è condiviso da Martino, che fu nel 2000-2001 tra i promotori dell'Albo unico e che ora paventa il rischio di un appiattimento della professione.

Ma le polemiche di questi giorni hanno preso spunto anche dalle dichiarazioni del presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri, William Santorelli, sui destini delle Casse di previdenza. Santorelli, di fronte all'accendersi dei toni, ha da ultimo sgombrato il campo da possibili "equivoci", slegando l'Albo unico dalla questione-Cassa. Quella dei ragionieri — ha detto venerdì Santorelli — non perseguirà più la

fusione con l'Ente dei dottori.

Parole che hanno allarmato il presidente del sindacato Ade dei dottori commercialisti, Vilma Iaria. «Siamo contrari all'entrata in vigore dell'Albo unico se prima non verranno definite e condivise le regole che governeranno il futuro sistema previdenziale anche a garanzia delle future generazioni».

L'Albo unico per Iaria è un fatto dovuto (che ha tenuto conto dei diritti acquisiti), ma per evitare brutte sorprese è ora fondamentale trovare una soluzione per le Casse, considerando che è sancita la continuità della professione di dottore commercialista.

SU INTERNET



IL CONFRONTO NELLA SEZIONE «NORME E TRIBUTI»

L'unificazione degli Albi di dottori commercialisti e ragionieri, dal 1° gennaio 2008, conclude il percorso parallelo di due professioni che per oltre 50 anni hanno operato sulla base di ordinamenti simili. Il traguardo, dopo ripetuti tentativi, è stato fissato con la legge 34/2005 e con il decreto legislativo 139/2005. Su questo tema prosegue anche oggi il forum tra i lettori al sito Internet, all'indirizzo

www.ilssole24ore.com/norme

www.ilssole24ore.com

BREVI

Dalle categorie

DIRETTIVA 51

Revisori favorevoli alle nuove regole

La relazione di revisione più trasparente piace all'Istituto nazionale dei revisori contabili (Inrc). Tanto che «i revisori accetteranno i nuovi adempimenti nella convinzione di assolvere a un compito di alta garanzia economico-giuridica». Il segretario generale dell'Inrc, Gianluigi Bertolli, ha commentato così il nuovo testo dell'articolo 2409-ter del Codice civile, modificato dallo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva n. 51/03 e che è stato approvato dal Consiglio dei ministri del 27 ottobre. Le nuove regole dovrebbero essere applicate ai bilanci dal 1° gennaio 2007.

FORMAZIONE

Partiti i corsi in diritto del lavoro

È partito a Milano il secondo biennio della Scuola di alta formazione in diritto del lavoro. La specializzazione, riservata ai legali, è organizzata dagli Avvocati giuslavoristi italiani (Agi) e dall'Ordine di Milano, con il patrocinio del Consiglio nazionale forense. I corsi sono tenuti da avvocati, magistrati e docenti universitari. La frequenza è obbligatoria ed è previsto un esame finale.

ANDAF E FEI

A Milano il convegno dei Cfo

Si terrà domani e giovedì nella sede della Borsa italiana (Palazzo Mezzanotte, piazza Affari 6) il convegno organizzato da Andaf e Fei, le associazioni dei Cfo statunitensi e canadesi, dedicato a «The changing role of the today's Cfo, new rules and strategies».